

COMITATO DI SORVEGLIANZA
POR Fesr anni 2007/2013 - TOSCANA
VERBALE del 23 giugno 2009

Il Comitato di Sorveglianza del POR Fesr, 2007/2013 si è riunito a Firenze il 23 giugno 2009 alle ore 15.00, presso il Palazzo degli Affari, Sala Quarto Piano, - Piazza Adua, 1 - come da lettera di convocazione prot. n. AOO-GRT/147668/F.45.90.20 dell'8 giugno 2009 con il seguente ordine del giorno:

Programma Operativo Regionale Competitività e Occupazione Fesr

1. Approvazione Verbale del Comitato di Sorveglianza del 6 aprile 2009
2. Approvazione modifiche al Regolamento interno
3. Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione al 31.12.2008
4. Presentazione dello stato di attuazione del POR, anni 2007/2013
5. Criteri di selezione delle operazioni della Linea di Attività 2.5. Integrazioni
6. Comunicazione dell'Autorità di Gestione sui seguenti punti:
 - a) Attuazione del Piano di Comunicazione
 - b) Informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato
 - c) Informativa su eventuali attività di cooperazione promosse da reti di cooperazione interregionale
7. Varie ed eventuali

Docup ob.2 anni 2000/2006

1. Presentazione dello stato di attuazione del Docup Ob.2, anni 2000/2006
2. Procedure di approvazione delle modifiche del Complemento di Programmazione versione 22
3. Varie ed eventuali

Programma attuativo Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007/2013

1. Approvazione del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza del PAR-FAS
2. Comunicazione sullo stato di attuazione della delibera CIPE 166/2007 e di avanzamento del PAR-FAS 2007/2013
3. Approvazione dei criteri di selezione delle operazioni relative al PAR-FAS
4. Varie ed eventuali

Sono presenti in qualità di Componenti effettivi del Comitato:

Albino Caporale	Autorità di Gestione del DOCUP
Daniela Doveri	Responsabile Assistenza Tecnica
Alessandro Compagnino	Rappresentante D.G. Sviluppo Economico
Paolo Baldi	Rappresentante D.G. Presidenza
Andrea Silei	Rappresentante D.G. Diritto alla Salute
Simone Sorbi	Rappresentante D.G. Sviluppo Economico
Giacomo Gambino	Rappresentante D.G. Formazione Beni Culturali
Francesco Ginestretti	Rappresentante D.G. Politiche Territoriali ed Ambientali
Moreno Mugelli	Responsabile Nucleo regionale di Valutazione- settore strumenti

Giovanni Barca	di valutazione integrata e sviluppo sostenibile- D.G. Presidenza Rappresentante D.G. Politiche Territoriali ed Ambientali – referente PRAA
Marco Giovannetti	Rappresentante D.G. Organizzazione e Sistema Informativo
Marco Chiavacci	Responsabile Controllo Strategico e Gestione – D.G. Presidenza
Marco Valenti	Rappresentante Ministero Sviluppo Economico

Sono presenti in qualità di Componenti consultivi del Comitato:

Jesus Gonzales-Alonso	Commissione Europea – D.G. Politiche Regionali
Giuseppe Guerrini	Rappresentante Ministero Sviluppo Economico
Stefano Fantoni	Provincia di Firenze
Antonio Marino	Provincia di Lucca
Moreno Seghi	Provincia di Pistoia
Orazio Figura	Provincia di Siena
Cristina Corezzi	Provincia di Prato
Alfiero Ciampolini	Circondario Empolese Valdelsa
Francesca Caciolli	Confcommercio Toscana
Giulio Sbranti	Confesercenti Toscana
Silvia Ramondetta	Confindustria Toscana
Laura Simoncini	Confartigianato Imprese Toscana
Alessandro Bianchini	Associazione P.M. I. della Toscana
Riccardo Vannini	Legacoop Toscana
Paolo Graziani	CGIL
Anna Nardi	Rappresentante Associazioni dei consumatori e utenti
Alessandro Bini	Autorità di Certificazione del POR
Elvira Pisani	Autorità di Audit del POR
Alessandra De Renzis	Autorità di Gestione del FEASR

per la Segreteria del Comitato:

Daniela Doveri	Giunta Regionale Toscana
Laura Landini	Giunta Regionale Toscana
Susanna Lunardini	Giunta Regionale Toscana
Annunziata Pultrone	Giunta Regionale Toscana

Sono inoltre presenti:

Giuseppe Bertolucci	Assessore Bilancio e Politiche per il mare
Germana Cavicchioli	Rappresentante Ministero Sviluppo Economico
Francesco Callisti	Società Ecoter S.r.l.
Annunziata Desprini	Società Ecoter s.r.l.
Andrea Bagnulo	Società Cles s.r.l.
Irene Rosandini	Confindustria Toscana
Antonino Mario Melara	Giunta Regionale Toscana
Angelita Luciani	Giunta Regionale Toscana
Maria Antonietta Atzori	Giunta Regionale Toscana
Adriana Mongiat	Giunta Regionale Toscana
Silvia Chiarantini	Giunta Regionale Toscana
Silvia Sardelli	Giunta Regionale Toscana

Elisa Nardi
Antonella Castri

Giunta Regionale Toscana
Giunta Regionale Toscana

In qualità di uditori

Manuela Morbidi
Daniele Sestini
Luciano Imbasciati

Giunta regionale
Giunta Regionale
Giunta Regionale Toscana

Caporale saluta i partecipanti ai lavori del Comitato ed augura buon lavoro.

Poiché l'**Assessore** Ambrogio Brenna, Presidente del Comitato, è impossibilitato a presiedere i lavori, assume le funzioni di Presidente Albino Caporale, **Autorità di Gestione**, ai sensi dell'art. 1 comma 1 del Regolamento interno.

L'**Autorità di Gestione**, illustra l'O.d.G e comunica di voler iniziare i lavori del CdS con l'ordine del giorno inerente il Docup ob. 2 anni 2000/2006

Docup ob.2 anni 2000/2006

1° Punto OdG: Presentazione dello stato di attuazione del Docup Ob.2, anni 2000/2006

2° Punto OdG: Procedure di approvazione del Complemento di Programmazione versione 22

L'**AdG** introduce il 1° punto all'OdG che ha per oggetto l'illustrazione dello stato di attuazione del Docup Ob. 2, precisando che in questo momento, in cui i dati relativi alla chiusura del Docup si possono soltanto ipotizzare, il piano finanziario che andremo ad approvare potrebbe non coincidere con quello definitivo. Per poter allineare il piano finanziario allo stato di attuazione del programma in modo da allocare le risorse nel miglior modo possibile e usufruire al meglio della flessibilità del 10% concessa dalla Commissione Europea, abbiamo ipotizzato due percorsi: 1) chiedere al CdS un mandato per le modifiche tra gli Assi oppure 2) proporre una modifica al regolamento del CdS per quanto riguarda la procedura scritta, chiedendo la riduzione dei tempi di risposta da 7 giorni a 2 giorni. Cede la parola a Francesco Callisti per illustrare lo stato di attuazione del Docup.

Callisti precisa che stiamo lavorando nell'ottica di assestare il piano finanziario il più vicino possibile allo stato di attuazione del programma. Da un punto di vista tecnico il Docup potrebbe chiudere sia per quanto riguarda l'ob. 2 che per il sostegno transitorio con l'ausilio della flessibilità del 10%. Viene presentata e commentata una situazione al 31 marzo 2009 opportunamente integrata con una previsione ad oggi:

1. l'area a sostegno transitorio è in netto overbooking su tutti gli Assi. La criticità permane solo a livello dell'asse1 perché al 31 marzo 2009 si evidenzia la mancata rendicontazione di circa 52 milioni di Euro. Anche i dati relativi agli impegni sono rassicuranti (101%) anche se occorre tener conto del fenomeno di revoche e rinunce. Sull'asse 2 e 3 siamo in overbooking.
2. Sulle aree obiettivo 2, secondo le previsioni di spesa al 30 giugno 2009, l'Asse 1 evidenzia l'incapacità di spendere circa 13,5 ml. Euro, mentre gli Assi 2 e 3 hanno un' ulteriore capacità di spesa di rispettivamente 53,6 ml. €e 15,3 ml. € derivante dal fatto che comprendono progetti

selezionati ma che hanno avuto inizialmente un tasso di contribuzione più basso del massimo concedibile e per i quali un aumento del tasso di contribuzione permetterebbe anche un aumento della performance.

3. si evidenziano misure deprogrammate e misure performanti (cioè misure per le quali i progetti sono in overbooking, opportunamente selezionati nel rispetto delle regole Docup ed ammessi a contribuzione salvo disponibilità di risorse finanziarie, i quali hanno realizzato maggiori investimenti ammissibili o possono beneficiare di un aumento del tasso di contribuzione).

Valenti esprime un giudizio positivo sull'andamento complessivo del programma. Per quanto riguarda l'approvazione del CdP potremmo approvare le modifiche dando mandato all'Autorità di gestione di apportare gli ultimi aggiustamenti che si rendessero disponibili da oggi al 26 giugno e contestualmente inviarli in posta elettronica al Ministero e alla Commissione unitamente alla richiesta di trasmissione formale del documento (trasmissione che ci impegniamo ad effettuare entro le 24 ore).

Gonzales precisa che si parla della chiusura del programma dal punto di vista del CdP e delle spese che devono essere attuate prima del 30 giugno 2009 di quest'anno, poi ci sarà la chiusura del Docup che avverrà successivamente.

Il Comitato prende atto dello stato di attuazione e dà mandato all'Autorità di Gestione di apportare le ulteriori modifiche al Piano Finanziario del Complemento di programmazione in modo da allinearli allo stato di avanzamento effettivo del Programma ed inviarlo al Ministero e alla Commissione entro il 30 giugno 2009.

Programma Operativo Regionale Competitività e Occupazione Fesr

1° Punto OdG: Approvazione Verbale del Comitato di Sorveglianza del 6 aprile 2009

L'AdG precisa che, non avendo avuto contestazioni al riguardo, il verbale del CdS precedente si considera approvato.

Il Comitato approva.

2° Punto OdG: Approvazione modifiche al Regolamento interno

L'AdG propone alcune modifiche al regolamento interno per consentire di allineare la funzionalità di questo comitato alla funzionalità del Comitato di sorveglianza del FAS che si insedierà a seguire in questa sessione. Si tratta di regole simmetriche, perché le regole di base sono sostanzialmente "gemelle" anche se c'è una composizione diversa, una presidenza diversa (regole diverse dovute alla specificità di ciascun CdS) ma si chiede la facoltà che i due presidenti possano convocare il CdS nella medesima sessione per dare una presentazione e una lettura unitaria alla politica unitaria regionale dei fondi strutturali aggiuntivi.

Valenti informa che occorre modificare l'anagrafe degli uffici del MISE.

L'AdG mette in votazione le modifiche al regolamento interno recependo gli emendamenti anagrafici del MISE.

Il Comitato approva le modifiche al Regolamento interno.

L'Adg propone di esaminare congiuntamente il 3° ed il 4° punto dell'OdG:

3° Punto OdG: Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione al 31.12.2008

4° Punto OdG: Presentazione dello stato di attuazione del POR, anni 2007/2013 aggiornato a giugno 2009.

L'AdG illustra in sintesi l'andamento del POR: l'asse 1 (che prevede sostegni alle imprese) è sostanzialmente avviato con l'approvazione delle prime graduatorie. Per quanto riguarda le infrastrutture, entro luglio saranno assegnate le risorse dell'Asse 2. I bandi dell'Asse 3 (energia e fonti alternative) stanno partendo solo ora per ritardi nella risposta di notifica, ma allocheranno subito almeno 3 annualità. Permangono alcune criticità sull'Asse 4, che comprende due grandi progetti (uno dei quali con Ferrovie dello Stato) ma su questo asse sono già state effettuate spese rendicontabili relativamente alla tramvia di Firenze (stiamo completando la procedura di notifica), mentre per la tramvia di Prato sono già state allocate alcune risorse. Le complessità riguardano il progetto della navigabilità dello Scolmatore, che ha raggiunto le caratteristiche di Grande Progetto e come tale deve essere notificato. Per l'asse 5, con l'approvazione dei PIUSS, a settembre tutte le risorse saranno allocate (sono stati presentati 323 progetti di investimento, con investimenti previsti per 614,6 ml. Di Euro, con un contributo richiesto di 336,2 ml. di Euro a fronte di disponibilità per 134 ml. di Euro. Attualmente le risorse del POR risultano allocate per circa il 50-55%, percentuale che si ipotizza possa raggiungere l'80%-85% entro la fine dell'anno 2010. Grazie al meccanismo dell'anticipazione dell'intero ammontare del contributo a favore delle imprese, a fronte della presentazione di una fidejussione, la Regione Toscana sarà in grado di immettere sul mercato ingenti risorse.

L'AdG passa la parola a Callisti .

Callisti: informa che alla fine del 2008 si evidenziano impegni per circa il 12% e pagamenti per circa il 4%. Alla fine del 2008 l'AdG ha effettuato un iter complesso che ha portato all'accettazione da parte dell' IGRUE e della Commissione della Relazione sul sistema di gestione e controllo e questo permetterà di fare la prima rendicontazione in tempi brevi. Il RAE fotografa l'attuale situazione in Toscana per quanto riguarda gli effetti della crisi (sulla base dei quali sono state proposte modifiche al POR) e sullo stato di attuazione dei Grandi Progetti. Il RAE riferisce anche sul Piano di informazione e pubblicità nel corso del 2008 e riguardo alle prime esperienze di attuazione del Piano di valutazione del Programma Operativo Regionale. Per quanto riguarda lo stato di attuazione del POR, entro il 30/09/2009 si prevede di assegnare il 60% delle risorse del programma. In termini di impegni e pagamenti, sulla base dei dati di monitweb disponibili al 30/04/2009, si evidenziano impegni per circa il 14% della spesa pubblica e pagamenti sostenuti per circa il 4%. Il dato più importante è quello che si riferisce alla spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari finali perché sulla base di questa sarà espressa la prima domanda di pagamento alla Commissione Europea. Le previsioni per la fine del 2009 sono confortanti perché il target minimo di spesa da rendicontare sarà 67 ml di Euro (scontando il 7,5% dell'anticipo del Fesr) a fronte dei quali abbiamo una spesa complessiva certificabile prevista di circa 110 ml €

Valenti: esprime parere positivo per quanto riguarda la valutazione dello stato di avanzamento del Programma Operativo della Toscana. Sul Rapporto annuale di esecuzione non ci sono osservazioni.

Il Comitato approva il Rapporto annuale di esecuzione e prende atto dello stato di attuazione al 15 giugno 2009 del POR 2007/2013.

5° Punto OdG: Criteri di selezione delle operazioni della Linea di Attività 2.5. Integrazioni

L'AdG introduce il 5° punto dell'OdG e passa la parola a Francesco Ginestretti per l'illustrazione delle modifiche proposte ai criteri di selezione delle operazioni inerenti la linea 2.5 del POR.

Ginestretti: all'interno dei criteri di selezione dei progetti presentati sulla linea di attività 2.5 (realizzazione di interventi per la prevenzione del rischio sismico che riguarda gli edifici pubblici ed il patrimonio di edilizia scolastica) è stato richiesto l'inserimento di un 7° criterio di selezione attraverso un indice che misura l'efficacia degli interventi in relazione agli obiettivi che si vogliono raggiungere; in particolare viene misurato il miglioramento degli indici di rischio rispetto ad alcune tipologie di costo in rapporto alla superficie dell'edificio oggetto dell'intervento. Si tratta quindi di un adeguamento di carattere tecnico ma che ha lo scopo di migliorare l'efficacia dell'attuazione dell'attività .

Il Comitato approva le integrazioni ai criteri di selezione delle operazioni

6° Punto OdG: Comunicazione dell'Autorità di Gestione sui seguenti punti:

- a. Attuazione del Piano di Comunicazione
- b. Informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato
- c. Informativa su eventuali attività di cooperazione promosse da reti di cooperazione interregionale

L'AdG riferisce su tre aspetti inseriti all'odg.

Per quanto riguarda il punto a) Attuazione del Piano di Comunicazione è importante sottolineare che il Piano di Comunicazione è gestito dall'Autorità di Gestione ma è coordinato dalla Presidenza, secondo la nuova struttura organizzativa della Regione. L'orientamento è quello di non fare iniziative specifiche ma di partecipare ad alcuni eventi che fanno parte del Piano di Comunicazione complessivo della Regione. I prossimi appuntamenti saranno **Economia al Cubo** (a Prato), **Dire e Fare** e il **Festival della Creatività** a Firenze. A Prato saranno evidenziate le problematiche relative all'energia e al Piano Energetico regionale; saranno presentati i PIUSS e alcune iniziative legate all'industria della creatività e dell'innovazione attraverso la descrizione di un progetto da realizzare in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico. Al Festival della Creatività saranno presentate iniziative sull'innovazione e la ricerca, mentre a Dire e Fare sarà affrontato il tema dello sviluppo urbano e i finanziamenti che a tale scopo sono previsti dal POR (non solo i contributi alle proposte PIUSS ma anche agli interventi di infrastrutturazione e a tutto ciò che riguarda le politiche urbane).

Per quanto riguarda il punto b) Informativa sulla modalità di coinvolgimento del partenariato è stata fatta una procedura ad evidenza pubblica con la quale le Associazioni di categoria, le Associazioni dei Comuni, delle Comunità Montane e delle Province hanno presentato un piano di comunicazione. Con le Province si sta ipotizzando un lavoro integrato con i Fondi FAS in modo da favorire la progettazione e la programmazione integrata. Anche l'UNCCEM seguirà una programmazione e una progettazione di questo tipo.

Per quanto riguarda il punto c) Informativa su eventuali attività di cooperazione promosse da reti di cooperazione interregionale non è stata fatta una pubblicità capillare perché riguarda bandi per i quali è prevista una prima fase di cooperazione tra regioni e una seconda fase in cui le imprese che appartengono a queste regioni possono accedere a linee di finanziamento presentando progetti congiunti. La Regione Toscana sta sperimentando questa linea di sostegno alla cooperazione nazionale con imprese degli stessi settori, appartenenti a regioni italiane, nel campo dell'innovazione e dell'utilizzazione delle nuove tecnologie per la riorganizzazione produttiva.

Il Comitato prende atto.

L'AdG dichiara conclusa la sessione del Comitato di Sorveglianza e procede alla chiusura dei lavori del Comitato.

La seduta si chiude alle ore 18.00.

Il Segretario del Comitato
Daniela Doveri

Il Presidente del Comitato
Albino Caporale